

**AMMINISTRAZIONE CENTRALE**  
**AREA RISORSE UMANE**  
**STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI**

1222·2022  
**800**  
ANNI



**UNIVERSITÀ**  
**DEGLI STUDI**  
**DI PADOVA**

Riviera T. Livio, 6  
35123 Padova  
amministrazione.centrale@pec.unipd.it  
CF 80006480281  
P.IVA 00742430283  
www.unipd.it

Ai rappresentanti delle OO.SS.:

FLC CGIL- Tiziano Bresolin  
FED. UIL SCUOLA RUA – Luca Francescon  
CISL FSUR – Stefania Cerutti  
FEDERAZIONE GILDA UNAMS – Andrea Berto  
SNALS CONFISAL – Matteo Padovan

p.c. Al Magnifico Rettore  
Prof. Rosario Rizzuto

Al delegato per la sicurezza  
Prof. Riccardo Borsari

Alla responsabile dell'ufficio Ambiente e Sicurezza  
Dott.ssa Barbara Melloni

Ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Al Comitato Unico di Garanzia

Alla R.S.U. di Ateneo

Anno 2020 Tit. 1 Cl. 10 All. 1

**OGGETTO** Richiesta di costituzione del Comitato per il rispetto del protocollo contrasto e contenimento virus SARS- CoV-2 dell'Università degli Studi di Padova

Con riferimento alla comunicazione di pari oggetto inviata lo scorso 13 maggio 2020, facciamo presente quanto segue:

1. il protocollo da voi richiamato, di cui all'allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020<sup>1</sup>, non è applicabile alla Pubblica Amministrazione in quanto è relativo alle attività professionali e alle attività produttive industriali e commerciali. Infatti il citato DPCM, all'articolo 2 denominato "*Misure di contenimento del contagio per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive industriali e commerciali*" dispone che (comma 6): "*Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, il protocollo*

<sup>1</sup> Ora sostituito dal DPCM 17 maggio 2020

Dirigente  
Responsabile del procedimento  
Riferimento da contattare

dott.ssa Annamaria Cremonese  
dott. Ezio Baldi  
tel. 049.8273833/3192

[relazioni.sindacali@unipd.it](mailto:relazioni.sindacali@unipd.it)

*condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali, di cui all'allegato 7, e il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nel settore del trasporto e della logistica sottoscritto il 20 marzo 2020, di cui all'allegato 8. La mancata attuazione dei protocolli che non assicurano adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza”.*

2. Per le Università la normativa di riferimento è invece costituita dall'articolo 1, comma 1, lettera n) del medesimo DPCM 26 aprile 2020<sup>2</sup>, che prevede quanto segue: *“Nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curricolari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curricolari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; nelle università, nelle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e negli enti pubblici di ricerca possono essere svolti esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, ed è altresì consentito l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato dall'INAIL. Per le finalità di cui al precedente periodo, le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti pubblici di ricerca assicurano, ai sensi dell'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, la presenza del personale necessario allo svolgimento delle suddette attività”.*

Proprio in applicazione di tale normativa l'Università di Padova ha approvato il proprio *“Protocollo per il contrasto e il contenimento del virus SARS-CoV-2”* con decreto del Rettore n° 1509 del 29 aprile 2020. Tale protocollo di sicurezza è stato redatto tenendo anche conto dell'accordo del 3 aprile 2020 sottoscritto tra il Ministro della Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali (cfr. allegato). Tale accordo, denominato *“Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da “Covid-19”*, non prevede l'istituzione di Comitati di Verifica, ma al punto 1 sottolinea *“l'opportunità, per il periodo di emergenza, che le amministrazioni promuovano modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali sui punti del presente protocollo al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e dell'utenza, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili”.*

Il confronto con le rappresentanze sindacali è già iniziato negli incontri tenutisi in data 17, 24 e 29 aprile 2020, cui ha partecipato anche il Delegato per la Sicurezza, propedeutici all'adozione da parte dell'Ateneo del sopra citato

---

<sup>2</sup> Ora sostituito dal DPCM 17 maggio 2020. Non sono state introdotte modifiche alla norma richiamata.

*“Protocollo per il contrasto e il contenimento del virus SARS-CoV-2”*. L’Ateneo è naturalmente disponibile a continuare periodicamente tale confronto, secondo riunioni da programmare su base periodica.

L’occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Ing. Alberto Scuttari

*Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

Il Prorettore Vicario

Prof. Giancarlo Dalla Fontana

*Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*